

SEGUIRE IL VANGELO

INTRODUZIONE

Proprio ieri abbiamo festeggiato il nostro serafico padre San Francesco che ha fatto del Vangelo la sua vita. “Questo voglio, questo cerco, questo desidero fare con tutto il cuore”. Francesco “vuole” ascoltare la Parola, la “cerca”, la “desidera”. E, soprattutto, la mette in pratica, incarnando - poi - lui stesso i consigli evangelici, divenendo - in un certo senso - non solo imitatore della Parola, ma egli stesso Parola vivente, così come il Suo Maestro, Cristo, che è la Parola Incarnata.

Solo nella Parola di Dio Francesco scopre il modello di una vera umanità e fraternità: Cristo Gesù. Il Vangelo di Cristo, pertanto, **diventerà l'unica regola di vita** di coloro che vogliono essere e vivere da veri figli di Dio e fratelli di ogni uomo.

Gesù, rivelato dal Vangelo, **sarà la “forma di vita”, il modello, lo “stampo”** su cui modellare un'umanità nuova capace di restaurare la Chiesa, popolo di Dio, e i rapporti fraterni con tutta la creazione, secondo il progetto originario di Dio.

Il Signore vuole **ricostruire il creato anche con noi**, nella misura in cui ci lasceremo plasmare – come argilla nelle mani del vasaio – sul modello di Gesù Cristo, uomo nuovo. Egli non chiama coloro che ne sono capaci, ma rende capaci coloro che chiama. E noi, ci sentiamo chiamati a realizzare questo progetto?

CANTO DI ESPOSIZIONE

Preghiamo:

Cel.: O Dio, che in san Francesco d'Assisi, povero e umile, hai offerto alla tua Chiesa una viva immagine del Cristo, concedi a noi di seguire il tuo Figlio nella via del Vangelo e di unirci a te in carità e letizia. Per il nostro Signore.

I° MOMENTO

Dalla lettera ai Galati di San Paolo Apostolo(5,16-24)

Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne ; la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro.

Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, invidie, ubriachezze, orge e altre simili cose; chi fa tali cose non erediterà il regno di Dio.

Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo.

Riflessione

Per avere la salvezza in Cristo Gesù si deve rinunciare a ciò che la carne vuole, a ciò che si vuole naturalmente, per seguire Cristo. Questo porta a perdere la vita che uno si era creato, la vita che uno aveva sempre sognato. Non è possibile avere sia Cristo che la vita che uno ha sempre avuto. L'unico modo di avere Cristo è di rinnegare se stesso. Seguire Gesù è difficile, davvero tanto difficile. Seguire Gesù vuol dire lasciare tutto alle spalle, ma seriamente, non per modo di dire. Quanti oggi credono che andando a messa la domenica o tutti i giorni, recitando qualche decina del rosario, possono reputarsi discepoli di Cristo. No! Seguire Gesù vuol dire abbandonare se stessi e abbandonare se stessi significa avere il coraggio di cambiare, di mollare ogni vizio, ogni difetto, ogni inclinazione al peccato. Siamo superbi? Iniziamo ad essere umili! Siamo egoisti? Iniziamo a fare le cose per gli altri... questo vuol dire seguire Gesù. Ma chi farebbe mai questo? Chi vorrebbe rinnegare se stesso, e perdere la vita che aveva creato e in cui aveva sperato, per avere Cristo?

La risposta è semplice: chiunque ha veramente capito l'infinito valore di avere Gesù Cristo. Certamente, seguire Cristo è costoso, ma quando uno considera veramente il suo valore, il costo è nulla!

Signore dammi la forza di svuotarmi del mio IO e riempirmi di te.

O Padre, grazie per Gesù Cristo. Aiutaci a guardarLo, e a riconoscere che Gesù Cristo vale più della vita stessa, perché solo in Cristo c'è vera vita. Aiuta ciascuno che ti sta cercando a vedere l'immensità del valore di Cristo. Amen

Salmo 24 ,

Tutti: INSEGNAMI SIGNORE LE TUE VIE

Solista:

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza,
in te ho sempre sperato.

Tutti: INSEGNAMI SIGNORE LE TUE VIE

Solista:

Non ricordare i peccati della mia giovinezza:
ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.
Buono e retto è il Signore,
la via giusta addita ai peccatori;
guida gli umili secondo giustizia,
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti: INSEGNAMI SIGNORE LE TUE VIE

Solista:

Tutti i sentieri del Signore sono verità e
grazia
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.
Chi è l'uomo che teme Dio?
Gli indica il cammino da seguire.
Egli vivrà nella ricchezza,
la sua discendenza possederà la terra.

Tutti: INSEGNAMI SIGNORE LE TUE VIE

Solista:

Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.
Tengo i miei occhi rivolti al Signore,
perché libera dal laccio il mio piede.
Proteggimi, dammi salvezza;
al tuo riparo io non sia deluso.
Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.

Tutti: INSEGNAMI SIGNORE LE TUE VIE

Silenzio: Riflessione personale

Canto

2° momento:

Dal vangelo secondo Matteo (16,24-26)

²⁴Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ²⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. ²⁶Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Omelia del celebrante

Silenzio: Riflessione personale

Canto

3° momento

DALLE FONTI FRANCESCANI

FF 466-467 “La sua aspirazione più alta, il suo desiderio dominante, la sua volontà più ferma era di osservare perfettamente e sempre il santo Vangelo e di seguire fedelmente con tutta la vigilanza, con tutto l’impegno, con tutto lo slancio dell’anima ed il fervore del cuore l’insegnamento del Signore Gesù Cristo e di imitarne le orme.

Meditava continuamente le sue parole e con acutissima attenzione non ne perdeva mai di vista le sue opere. Ma soprattutto l’umiltà dell’incarnazione e la carità della passione aveva impresse così profondamente nella sua memoria, che difficilmente voleva pensare ad altro.

SALMO 128

- 1 Beato chiunque teme l’Eterno e cammina nelle sue vie!
- 2 Tu allora mangerai della fatica delle tue mani; sarai felice e prospererai.
- 3 Tua moglie sarà come una vigna fruttifera all’interno della tua casa; i tuoi figli, come piante d’ulivo intorno alla tua tavola.

4 Ecco, così sarà benedetto l'uomo che teme l'Eterno.

5 L'Eterno ti benedica da Sion, e vedrai il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita,

6 e vedrai i figli dei tuoi figli. Pace sia su Israele.

Silenzio: Riflessione personale

PREGHIERA

Credevo che pregare fosse stare davanti a Te,
domandare qualcosa a Te, raccontare la mia vita a Te,
un tempo da offrire a Te, una messa da ascoltare, un vespro, una compieta da finire.

E poi mi sembrava di stare bene, perché ti avevo dato il tempo,
ma in realtà ti avevo combinato e da quel momento il tempo era mio.

Che imbroglio, Signore, proprio un rapporto da dipendente!
Apri i miei occhi e il mio cuore a Te, perché impari la preghiera della vita.
Non più una vita che ti offre un boccone di tempo per la preghiera,
ma una vita fatta di preghiera.

Signore, io sono fatto di momenti, per cui riesco a capire solo il perché dei miei vuoti,
il perché delle mie noie, il perché delle mie rabbie, il perché della fatica di stare davanti a Te.
Devo sempre chiudere il lavoro, con la televisione, le persone, con i miei occhi per aprirmi a te;
e poi chiudo con Te per ritornare...

Ti ringrazio Signore, perché mi fai capire questa specie di schizofrenia della vita.

Aiutami a scoprire che se mi apro a Te, tutta la mia vita è piena di Te:
i miei occhi si aprono per cercare Te, il mio cuore batte per Te, le mie mani stringono Te,
il mio studio è conoscere Te, il mio parlare è raccontare di Te,
il mio mangiare è per servire meglio Te, il mio silenzio è per sentire la tua Parola.
Così il mio vivere non sarà più fatto di qualche preghiera, ma una vita fatta di preghiera.

In Te c'è tutto quello che io cerco e solo in Te posso incontrare il mio io,
nella tua storia è contenuta la mia storia, nel tuo amore divento amore.

Con Te non sono solo, con Te sono pieno della tua vita.
Da povero che ero da solo, sono diventato "un signore",
perché Tu hai pensato di venire da me, proprio da me!

Benedizione

Canto di riposizione